



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DELLA FAMIGLIA

IL CAPO DIPARTIMENTO

**Determina a contrarre per il rinnovo della convenzione tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Commissione per le adozioni internazionali e il Servizio Sociale Internazionale per la realizzazione di specifiche attività cui accedono le Autorità Centrali dei Paesi di accoglienza per gli anni 2023/2024.**

**VISTA** la legge 23 agosto 1988, n. 400 e successive modificazioni e integrazioni, recante la *“Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri”*;

**VISTA** la legge del 7 agosto 1990, n. 241 recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”* e s.m.i.;

**VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante *“Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”* e successive modificazioni e integrazioni;

**VISTA** la legge del 31 dicembre 2009, n.196 di contabilità e finanza pubblica;

**VISTO** il decreto del Presidente del consiglio dei Ministri 22 novembre 2010 concernente la *“Disciplina dell’autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri”*, registrato alla Corte dei Conti in data 24 novembre 2010 – Reg. n. 19 - Foglio n. 235, e successive modificazioni e integrazioni;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° ottobre 2012, registrato alla Corte dei Conti in data 21 novembre 2012 – Reg. 9 – Foglio n. 313, recante *“Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri”*, e successive modificazioni e integrazioni;

**VISTO** l’art. 1 co.17 della Legge 6 novembre 2012, n.190 *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”*;

**VISTO** il decreto legislativo del 14 marzo 2013 n. 33 recante *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”* e successive modificazioni e integrazioni;

**VISTA** la Direttiva del Segretario Generale del 15 settembre 2021 per la formulazione delle previsioni di bilancio per l’anno 2022 e per il triennio 2022-2024;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio del 20 dicembre 2021 di approvazione del Bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l’anno 2022 e per il triennio 2022-2024;

**VISTA** la legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024”*, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 310 del 31 dicembre 2021;

**VISTA** la legge del 31 dicembre 1998, n. 476, recante *“Ratifica ed esecuzione della Convenzione per la tutela dei minori e la cooperazione in materia di adozione internazionale, fatta a L’Aja il 29 maggio 1993 e di modifica della legge 4 maggio 1983, n. 184 in tema di adozione di minori stranieri”* ed in particolare l’art. 38, ove si prevede l’istituzione, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, della Commissione per le Adozioni Internazionali, quale Autorità Centrale preposta all’attuazione della sopracitata Convenzione (di seguito chiamata CAI);

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2007, n. 108, *“Regolamento recante riordino della Commissione per le Adozioni Internazionali”*;



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DELLA FAMIGLIA

IL CAPO DIPARTIMENTO

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 21 ottobre 2022, con il quale l'on. Eugenia Maria Roccella è stata nominata Ministro senza portafoglio;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 ottobre 2022, con il quale al Ministro senza portafoglio on. Eugenia Maria Roccella è stato conferito l'incarico di Ministro per la famiglia, la natalità e le pari opportunità;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 novembre 2022 con il quale al Ministro per la famiglia, la natalità e le pari opportunità, on. Eugenia Maria Roccella, sono delegate le funzioni di indirizzo, di coordinamento e di promozione di iniziative nella materia delle adozioni anche internazionali di minori italiani e stranieri, nonché quelle attribuite al Presidente del Consiglio dei Ministri, ivi compresa la presidenza, nell'ambito della CAI, istituita presso la Presidenza del Consiglio dei ministri dalla legge 31 dicembre 1998, n.476;

**VISTO**, in particolare, l'articolo 3, comma 7 del suddetto D.P.C.M. 12 novembre 2022, ove si stabilisce che per l'esercizio delle sue funzioni il Ministro per la famiglia, la natalità e le pari opportunità, On. Eugenia Maria Roccella, si avvale della Segreteria tecnica della CAI;

**VISTO** il D.P.R. 8 giugno 2007, n.108, "*Regolamento recante riordino della Commissione per le adozioni internazionali*";

**VISTO**, in particolare, l'art. 6 del sopraindicato D.P.R. 8 giugno 2007, n.108, che nel disciplinare i compiti della CAI prevede, tra gli altri, che la stessa CAI:

1. "*...collabora con le autorità centrali per le adozioni internazionali degli altri Stati, anche raccogliendo le informazioni necessarie, ai fini dell'attuazione delle convenzioni internazionali in materia di adozione;*

...

f) *promuove la cooperazione fra i soggetti che operano nel campo dell'adozione internazionale e della protezione dei minori;*

g) *promuove iniziative di formazione per quanti operino o intendano operare nel campo dell'adozione;*

...

l) *per le attività di informazione e formazione, collabora anche con enti diversi da quelli di cui all'articolo 39-ter della legge sull'adozione...*";

**VISTO**, inoltre, l'art.9, comma 6, del sopracitato D.P.R. 8 giugno 2007, n.108, che prevede la possibilità per la CAI di concludere, nei limiti delle proprie disponibilità di bilancio "*accordi con enti e organismi anche al fine di acquisire ulteriori professionalità necessarie ad adempiere ai propri compiti istituzionali*";

**CONSIDERATO** che il Servizio Sociale Internazionale (di seguito S.S.I.) è un'organizzazione internazionale non governativa, non settaria, no-profit e indipendente, composta da rappresentanti di enti nazionali che perseguono degli obiettivi comuni attraverso una rete di servizi sociali e legali, fondata a Ginevra nel 1924 e riconosciuta come associazione in virtù del Codice civile svizzero, con un proprio Statuto e un Regolamento interno;

**DATO ATTO** che il S.S.I., presente in più di 140 Paesi nel mondo, riunisce varie autorità nazionali per assistere bambini e famiglie che si confrontano con problemi sociali complessi derivanti dalle migrazioni; inizialmente focalizzato sul tema della migrazione e della protezione delle persone, il



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

IL DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DELLA FAMIGLIA  
IL CAPO DIPARTIMENTO

raggio d'azione del SSI si è ampliato fino alla protezione e difesa delle persone con particolare attenzione ai minori accompagnati, abbandonati, alla ricerca della famiglia di origine, e alla mediazione familiare;

**CONSIDERATO**, inoltre, che il S.S.I. partecipa attivamente ai lavori della Convenzione dell'Aja sulla protezione dei minori e sulla cooperazione in materia di adozione internazionale e in tale ambito fa ricerca e offre formazione ai vari portatori di interesse coinvolti nella tutela minorile;

**RITENUTO** che, come la gran parte delle altre Autorità Centrali dei Paesi di accoglienza, la CAI abbia interesse a partecipare alle attività del S.S.I. come del resto ha fatto fino all'anno 2019 aderendo annualmente ai piani delle attività dello stesso e versando la propria quota di adesione;

**CONSIDERATO** che la quota di adesione consente di partecipare alla rete delle Autorità Centrali dei Paesi di accoglienza, che il S.S.I. ha contribuito a costituire e a mantenere viva, e che la rete delle Autorità Centrali è composta da oltre 20 Paesi, tra cui i principali Paesi di accoglienza dell'UE, Canada, Australia e Nuova Zelanda e fa parte dell'attività istituzionale del sostegno all'adozione internazionale, che la CAI è chiamata a svolgere;

**CONSIDERATO**, altresì, che l'adesione consente di accedere a una serie di attività, che il S.S.I. realizza e mette a disposizione delle Autorità Centrali dei Paesi di accoglienza iscritte, quali:

- a. Servizi di base. L'accesso ai servizi di base, ai servizi specializzati e ai servizi di "boutique";
- b. Situazioni generali Paese. L'analisi e l'aggiornamento della situazione in materia di affidamento e adozione di 110 Stati, oltre che l'analisi e l'aggiornamento di altri Stati su richiesta;
- c. Indagini. Un servizio di indagine relativo a determinate tematiche specifiche;
- d. Formazione. Moduli formativi confezionati e realizzati a favore sia delle Autorità Centrali dei Paesi di origine che delle Autorità Centrali dei Paesi di accoglienza (ad esempio negli ultimi anni: Australia, Canada, Francia, Norvegia);
- e. Analisi comparate. Studi comparativi rispetto a singole tematiche di approfondimento e pratiche messe in atto nei vari Stati (ad esempio art. 17 lettera c della Convenzione dell'Aja del 1993, origini e nuove tecnologie, finanziamento di Enti accreditati per l'adozione, ecc.);
- f. Schede tecniche Paese. L'accesso alle schede informative per i Paesi di origine in materia di adozione internazionale (informazioni sulla procedura, sui costi e sui contatti ecc.);
- g. Riforme normative. L'accesso alle leggi nazionali e alle modalità di attuazione pratica delle stesse, incluso quanto accade negli Stati che hanno riforme in corso (es. Indonesia, Madagascar e Mongolia);
- h. Contatti. L'accesso ai contatti nei singoli Paesi, sulla base delle molteplici missioni realizzate nel tempo l'accesso informazioni "interne";
- i. Altro. Su richiesta, qualunque altra attività ove tale attività rientri nel mandato del S.S.I.;

**CONSIDERATO** che le attività del S.S.I. appaiono coerenti con le finalità e i compiti della CAI come disciplinati dal citato articolo 6 del D.P.R. 108/2007 e atteso che l'adesione al S.S.I. consentirebbe di potenziare i supporti conoscitivi della CAI (quali ad esempio l'accesso alle schede informative dei Paesi che forniscono preziose informazioni sulla procedura, sui costi ecc.) agevolando le azioni tra le Autorità Centrali dei Paesi di accoglienza ed i contatti con le stesse Autorità Centrali utili per l'attivazione di nuovi canali di adozione internazionale;



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DELLA FAMIGLIA

IL CAPO DIPARTIMENTO

**VISTA** la determina a contrarre assunta con decreto n. 76/2020 del 4 dicembre 2020 a firma del coordinatore *pro tempore* del Servizio affari amministrativi e contabili della Segreteria Tecnica della CAI per la stipula di una convenzione tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Commissione per le adozioni internazionali e il Servizio Sociale Internazionale per la realizzazione di specifiche attività cui accedono le Autorità Centrali dei Paesi di accoglienza;

**DATO ATTO** che la CAI ha sottoscritto in data 17 dicembre 2020 con il S.S.I. una convenzione della durata di due anni avente per oggetto la realizzazione di specifiche attività cui accedono le Autorità Centrali dei Paesi di accoglienza con scadenza il 31 dicembre 2022;

**CONSIDERATO** che l'art. 7, comma 3, della citata convenzione è prevista la possibilità di rinnovo alla scadenza della stessa convenzione per il medesimo periodo, previo espresso e formale accordo tra le Parti;

**ATTESO** che la CAI, nella riunione del 30 novembre 2022, ha manifestato il proprio assenso al rinnovo della citata convenzione per due anni 2023/2024 alle medesime condizioni economiche ossia per una spesa complessiva pari ad euro 50.000,00;

**VISTO** il combinato disposto dell'articolo 32 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50 e dell'articolo 41, comma 2 del DPCM 22 novembre 2010 e s.m.i., per cui, le amministrazioni aggiudicatrici provvedono a determinare, in conformità con i propri ordinamenti, gli elementi essenziali del contratto prima della firma della convenzione;

**DATO ATTO** che le risorse per l'adesione alle attività del S.S.I. sono garantite dalle disponibilità della CAI a valere sul cap.518 PG 1 del CR 15 "Politiche per la famiglia" del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, esercizi finanziari 2023/2024/2025, secondo quanto verificato dalla Segreteria tecnica della CAI;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 novembre 2022, ammesso alla registrazione dell'Ufficio di controllo sugli atti della Corte dei Conti il 2 dicembre 2022, con il n. 3053 con il quale è stato conferito al Cons. Ilaria ANTONINI, l'incarico di Capo Dipartimento per le politiche della Famiglia, nonché la titolarità del centro di responsabilità amministrativa 15 "Politiche per la famiglia" del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri;

## DETERMINA

La premessa di cui sopra forma parte sostanziale ed integrante del presente atto:

1. di autorizzare il rinnovo della Convenzione, per la durata di due anni, tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Commissione per le adozioni internazionali e il Servizio Sociale Internazionale, nell'ambito delle rispettive competenze tecniche e istituzionali per la realizzazione di specifiche attività cui accedono le Autorità Centrali dei Paesi di accoglienza;
2. di autorizzare la Coordinatrice della Segreteria tecnica della CAI, Cons. Monica PARRELLA, alla sottoscrizione della convenzione di cui alla presente determina;
3. di nominare la Dr.ssa Cinzia Alitto, responsabile unico del procedimento.



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

IL DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DELLA FAMIGLIA  
IL CAPO DIPARTIMENTO

Il presente decreto, unitamente agli ulteriori atti che ad esso seguiranno, sarà trasmesso, per i successivi adempimenti, ai competenti organi di controllo al ricorrere dei presupposti di legge.

Roma, 20 dicembre 2022

Cons. Ilaria ANTONINI